



RELAZIONE SULLA ATTIVITA' SVOLTA NEL 2014 IN MATERIA DI TRASPARENZA - Art. 10 Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 -

Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ,contiene rilevanti disposizioni aventi lo scopo di garantire un adeguato livello di trasparenza dell’attività amministrativa e di promuovere lo sviluppo della cultura della legalità e dell’integrità e, in particolare, dispone che ogni amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, da aggiornare annualmente, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT ora ANAC) di cui all’art. 13 del D. Lgs. n. 150/2009.

L’art. 10, comma 2 del citato decreto dispone che nell’ambito del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità siano specificate: «le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3» del medesimo D. Lgs. n. 33/2013 ed il comma 8, lettera a), impone di pubblicare sul sito istituzionale, in apposita sezione, tale Programma triennale e il relativo stato di attuazione.

In attuazione del D. Lgs. n. 33/2013 le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad approvare il Piano triennale per la trasparenza e ad aggiornarlo annualmente entro il 31 Gennaio.

Il comma 3° dell’art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013 recita testualmente che: ”Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell’amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un’area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali”.

L’azione principale - nel 2014 per essere poi proseguita nel triennio di competenza del Piano - è quella di verificare i dati da pubblicare, anche con riferimento all’elenco elaborato dalla CIVIT, con l’obiettivo di completare progressivamente il gap tra la situazione di fatto e la normativa (rispetto cioè a tutto ciò che le norme richiedono di rendere disponibili tramite il sito internet).

L'obiettivo è quello di concludere questa azione , compatibilmente con la realizzazione delle procedure informatiche a supporto dell'elaborazione dei relativi dati.

La CIVIT con le Linee guida (delibere n. 105/2010, n. 5/2012, n. 50/2013, n. 71/2013) ha, tra l'altro, sancito che le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dell'intera collettività e dei singoli cittadini.

La trasparenza è strumento essenziale ed indispensabile per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni, per favorire il controllo da parte dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, degli stakeholders(nel nostro caso le associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali, le associazioni dei consumatori, gli ordini e collegi professionali , le imprese etc) e dell'intera collettività -nella sua complessa articolazione ed espressione -sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità ed ha portata di carattere generale, tanto che l'adempimento e gli obblighi di trasparenza da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni rientrano, secondo la legge (art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (art. 117, comma 2, lett. m).

Il rispetto pieno, puntuale e diffuso degli obblighi di trasparenza e la tempestività di pubblicazione e di divulgazione costituisce anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative.

L'art. 11 del Decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 ,successivamente recepito dall'art. 3 del D.P.R.S. del 21 giugno 2012 (regolamento attuativo dell'articolo 11, c.3, della L.R. 5 aprile 2011 n.5 recante norme in materia di misurazione , valutazione e trasparenza della performance), ha introdotto la nozione di «trasparenza», intesa come «accessibilità totale anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Negli ultimi tempi vari interventi legislativi hanno fortemente inciso sugli obblighi di pubblicità e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, aumentandone il numero e la complessità.

La legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione” ha fatto della Trasparenza uno dei pilastri della politica di prevenzione della corruzione delegando al Governo l'adozione di un apposito decreto legislativo per il riordino della pubblicità in materia di trasparenza amministrativa.

Il citato Decreto Legislativo n. 33/2013 specifica lo stretto rapporto tra il Programma triennale per la Trasparenza ed il Piano triennale della prevenzione della corruzione e chiarisce che il Programma

costituisce, di norma, una sezione del medesimo Piano denominata “ Amministrazione Trasparente”. Esso deve coordinarsi anche con il Piano della performance, considerando che la promozione di maggiori obiettivi di trasparenza costituisce un’area strategica di ogni amministrazione (art. 10, comma 3).

Anche le modalità di pubblicazione dei dati risultano fortemente innovate, infatti, per effetto del D. Lgs. 33/2013 la sezione “Trasparenza, valutazione e merito” del sito camerale www.tp.camcom.it è stata ridenominata “Amministrazione Trasparente” ed è stata articolata secondo le indicazioni dell'allegato A allo stesso D. Lgs. e della delibera ANAC n. 50/2013, in modo da garantire omogeneità tra tutte le amministrazioni pubbliche, con una articolazione predefinita e con la precisa individuazione dei contenuti di ciascuna sezione e sottosezione.

Con deliberazione n. 2 del 29 gennaio 2014 la Camera di Commercio ha approvato il “Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità per gli anni 2014/2016. Successivamente con delibera di Giunta camerale n. 56 del 17.11.2014 resa esecutiva in data 3 dicembre 2014 – a seguito del collocamento in quiescenza del Dott. Vincenzo Castiglia – la Giunta camerale ha nominato il Dott. Pietro Agostino Cracchiolo, Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della corruzione.

Lo stesso con la collaborazione del funzionario dott. Ignazio Migliore ha provveduto al controllo dei tipi di informazioni e/o documenti, nonché ai riferimenti normativi che ne prevedono la pubblicazione.

Conseguentemente si è proceduto a dare attuazione alle numerose tipologie di obblighi mediante la pubblicazione sul sito aziendale dei dati e delle informazioni richiesti dalla normativa. È tuttavia evidente che in tale fase di applicazione, pur essendoci stato il necessario impegno e coinvolgimento delle varie Aree interessate, rispetto ad alcuni obblighi, nonostante il persistere di difficoltà interpretative rispetto al reale significato degli stessi, si è fatta chiarezza nel corso dell’anno .

In particolare la Camera di Commercio di Trapani, nel corso del 2014, ha svolto, in attuazione della normativa in materia di trasparenza, le seguenti attività:

- La Giunta Camerale, con deliberazione n. 2 del 29 Gennaio 2014, ha approvato il Programma triennale per la Trasparenza e l’ Integrità 2014/2016;

- Sempre la Giunta Camerale , con deliberazione n. 56 del 17 novembre 2014 ha nominato il sottoscritto Dott. Pietro Agostino Cracchiolo Responsabile per la Trasparenza e Responsabile della Prevenzione della Corruzione a seguito di collocamento in quiescenza del dott. Vincenzo Castiglia;

- In data 24 gennaio 2014 Il dott. Castiglia e il funzionario direttivo Migliore Ignazio hanno partecipato ad una web conference sulla anticorruzione e trasparenza organizzata da UNIONCAMERE e Istituto Tagliacarne.

- In data 6 febbraio 2014 il dott. Castiglia ha partecipato alla riunione del gruppo di lavoro sulla trasparenza tenuta a Roma presso l’Unioncamere.

- In data 14 maggio 2014 il dott. Castiglia ha partecipato al gruppo di lavoro sulla trasparenza convocato a Roma presso la sede di Infocamere via Morgagni.
- In data 8 luglio 2014 il dott. Migliore ha partecipato ad una giornata di formazione sulla legalità e Trasparenza svoltasi presso l'Unioncamere Regionale di Palermo.
- La istituzione sul sito internet aziendale, a costo zero, presenta un'apposita voce
- "Amministrazione Trasparente" strutturata con una alberatura prevedente le sottosezioni di primo e di secondo livello risulta essere in conformità a quanto previsto nell'allegato al d. lgs. 33/2013 ed alle successive indicazioni emanate dall'A.N.AC. (ex CIVIT).
- Il lavoro effettuato è stato oggetto di verifica da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Camera di Commercio .
- Si rileva altresì che la Bussola della Trasparenza, - organo di rilevazione del Governo italiano, - nel corso del monitoraggio svolto il 24/05/2015 alle ore 00:32 su 11182 siti web , assegna a questa Camera una valutazione di 66/66 di indicatori soddisfatti/totale con una percentuale del 100,00%.
- Rispetto alle singole sottosezioni di primo livello, si sintetizza quanto fatto nell'anno 2014:
- **DISPOSIZIONI GENERALI.** Risultano pubblicati il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, il provvedimento di nomina del Responsabile della Trasparenza, le Attestazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle Prestazioni sull'avvenuta pubblicazione, le normative di riferimento, i regolamenti disciplinari relativi sia al personale del Comparto che al personale della Dirigenza, il codice di comportamento.
- **ORGANIZZAZIONE.** Risultano parzialmente pubblicati i dati relativi agli organi aziendali, l'organigramma dell'Ente , il POA (la piena operatività al nuovo assetto organizzativo verrà completata entro l'anno 2015), l'elenco telefonico e gli indirizzi mail di tutte le Aree/uffici aziendali.
- **CONSULENTI E COLLABORATORI.** Risulta pubblicata una tabella con i dati richiesti dalla legge sulla trasparenza riferita a tutti i Consulenti e Collaboratori; che si completa di volta in volta con la raccolta delle dichiarazioni riferite ad altri incarichi/cariche ricoperti.
- **PERSONALE.** Risultano pubblicati i dati richiesti riguardo agli incarichi amministrativi di vertice, comprensivi degli estremi di conferimento incarico, dei compensi, del curriculum e della dichiarazione resa ai sensi del d. lgs. 14/03/2013, n. 33, i dati richiesti relativi ai Dirigenti i dati relativi alla dotazione organica (conto annuale 2014, costo complessivo personale a tempo indeterminato,), i dati relativi al personale non a tempo indeterminato anno 2013-2014, i dati relativi ad assenze e presenze , i Contratti Collettivi regionali di lavoro del comparto e della Dirigenza, i dati relativi all'Organismo Indipendente di Valutazione.
- **BANDI DI CONCORSO.** Dovranno essere regolarmente pubblicati sul sito, allorché si procede all'emanazione degli stessi.

- PERFORMANCE. Risultano pubblicati i dati relativi al Piano di Performance 2013/2015 e 2014/2016, la Relazione sulla Performance anno 2013 e anno 2014, l'ammontare dei premi anno 2013 e 2014, i dati relativi ai premi 2013 e 2014.

- ENTI CONTROLLATI. Risultano pubblicati nella sezione gli Enti controllati come di seguito suddivisi:

- Enti pubblici vigilati;
- Società partecipate;
- Enti di diritto privato controllati.

- ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI. Risultano pubblicate le principali tipologie di procedimenti amministrativi, con tutti i dati richiesti dalla legge. Nel corso del 2014 tutti i termini di conclusione dei procedimenti, laddove previsti, sono stati rispettati.

- PROVVEDIMENTI. Risultano pubblicati i provvedimenti (deliberazioni e determinazioni dirigenziali) così come pubblicati all'albo pretorio on-line. Si è provveduto a mantenere la pubblicazione per il tempo di 5 anni, così come richiesto dalla normativa.

- CONTROLLI SULLE IMPRESE. La sezione risulta in fase di allestimento e completamento. L'Ente non ha situazioni da cui possano derivare dei controlli sulle imprese secondo le definizioni previste dall'art. 25 del d.lgs. 33/2013.

- BANDI DI GARA E CONTRATTI. Gli atti amministrativi relativi ai contratti e ai bandi di gara appaiono regolarmente pubblicati. L'attività sopra descritta è il risultato in sintesi di una fattiva collaborazione dei Dirigenti delle diverse Aree organizzative e degli addetti all'inserimento dei dati ed alla relativa pubblicazione preventivamente sotto il coordinamento del dott. Castiglia, nella qualità di Responsabile per la Trasparenza, e del Dr. Ignazio Migliore – funzionario direttivo preposto all'Ufficio Trasparenza. E questa sinergia e collaborazione, questa dedizione ed insistenza, - che si è sviluppato nel corso del 2014 - ha portato a collocare a Camera di Trapani prima tra le Camere di Commercio nella classifica riportata dal sito www.magellano.it. La presente relazione viene pubblicata nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente camerale ed inviata alla Giunta camerale, all'Organismo Indipendente di Valutazione ed alla C.I.V.I.T. nonché, per conoscenza, al Presidente ed al Segretario Generale f.f.

Trapani 29 maggio 2015

IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA

IL Dirigente
Dott. Pietro Agostino Cracchiolo

